

ALLEGATO 1 – Avviso Pubblico e Modello di candidatura alla selezione

**AVVISO PUBBLICO PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE RISERVATO
 ALLE PERSONE ISCRITTE AL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO
 LEGGE n. 68/99 - art. 1, co. 1,**

MINISTERO DELL'INTERNO

N. 2 UNITA' A TEMPO INDETERMINATO E PIENO

presso la Prefettura di Ancona (Ufficio Territoriale del Governo) e presso la Questura di Ancona

ART. 1 – DETTAGLIO DELLA RICHIESTA DI PERSONALE

Ente Pubblico richiedente	MINISTERO DELL'INTERNO
C.F. / Partita IVA	97420690584
Indirizzo Ente Pubblico	Piazza del Viminale, 1 – 00184 ROMA
Data della richiesta	08/06/2023
N° posti:	n. 2 posti (1 presso la Prefettura di Ancona e 1 presso la Questura di Ancona)
Tipologia contrattuale	Rapporto di lavoro subordinato CCNL Personale del Comparto Funzioni Centrali – Triennio 2019/2021
Durata del rapporto di lavoro	Tempo Indeterminato e Pieno
Qualifica professionale Descrizione - Codice Classificazione delle Professioni ISTAT	Area degli Operatori - già Area Funzionale prima - Profilo di Ausiliario Codice Classificazione ISTAT: 4 “Professioni esecutive nel lavoro d’ufficio” (1° Digit)
Posizione economica	
Prova selettiva a cura dell’Ente Pubblico richiedente - La prova selettiva non comporta una valutazione comparativa, ma è finalizzata alla formulazione di un giudizio di “Idoneità”	Prova di informatica e prova orale inerente un colloquio di carattere generale, sull’ordinamento del Ministero dell’Interno e sui diritti e doveri dell’impiegato.
Orario	36 ore settimanali
Sede di lavoro	- Prefettura di Ancona - Questura di Ancona

Mansioni del profilo richiesto	Attività proprie del settore di competenza, anche mediante l'utilizzo di strumentazioni di tipo informatico, dando ausilio ai diversi settori di attività. Applicazione di tecniche e metodi semplici per eseguire i compiti affidati. Individuazione degli strumenti più appropriati per lo svolgimento dei compiti di natura esecutiva e/o strumentale. <u>Utilizzo di applicativi e strumenti informatici ove richiesto.</u> Tra le attività delle posizioni di lavoro rientrano a titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> - seguire il flusso documentale relativo ai processi d'ufficio; - svolgere compiti nell'ambito delle attività di protocollazione e segreteria; - ricevimento dei visitatori, distribuzione di documenti e materiale d'ufficio; - supportare le attività degli uffici.
Requisiti obbligatori richiesti	Diploma di Istruzione Secondaria di Primo Grado (Licenza Media)
Informativa del Ministero dell'Interno, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 44, di Martedì 13 Giugno 2023, 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami – (23E07478)	

ART. 2 REQUISITI DI ACCESSO

Il candidato, per poter accedere alla procedura di avviamento numerico conseguente alla richiesta di personale di cui all'art. 1 del presente Avviso, riservato alle persone di cui all'art. 1, co. 1, L. 12 marzo 1999, n. 68 deve possedere i requisiti di cui al presente articolo, per i quali si rinvia anche all'informativa del Ministero dell'Interno, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 44 di Martedì 13 Giugno 2023, 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami – recante ad oggetto “*Avviamento a selezione per la copertura di trentatré posti di ausiliario, area degli operatori, a tempo indeterminato e pieno, riservato ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68*” (23E07478).

Nello specifico il candidato deve:

- essere iscritto negli elenchi di cui all'art. 8 co. 1 della L. 68/99, di un Centro per l'Impiego della Regione Marche, da indicare nella domanda, in data antecedente alla data di richiesta dell'Ente assumente (08/06/2023);
- possedere la *cittadinanza italiana*,

ovvero
- *la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea* (sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di cittadini di un altro Stato membro dell'Unione Europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174);
- possedere il Diploma di Istruzione di Scuola Secondaria di Primo Grado (Licenza Media);
 - In caso di candidati provenienti da un paese della Comunità Europea o da Paesi terzi la presentazione della candidatura è ammessa a coloro che sono in possesso del titolo di

equipollenza al corrispondente titolo italiano. È, altresì ammessa, la candidatura (con riserva) di coloro che sono in possesso della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero al corrispondente titolo di studio di ammissione al presente avviso, inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 38, commi 3 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01. Copia del documento di equipollenza o della richiesta di equivalenza vanno prodotte in allegato alla domanda;

- conoscere la lingua italiana se straniero;
- non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- essere in possesso dei requisiti per le assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni e non aver riportato condanne penali che comportino la sanzione accessoria dell'interdizione, temporanea o perpetua, dai pubblici uffici;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del Testo Unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 oppure non essere stato licenziato ai sensi dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti della pubblica amministrazione;
- essere in possesso del requisito delle qualità morali e di condotta irreprensibili previsto dall'art. 35, co. 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- essere in possesso dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni specifiche nell'area degli Operatori di cui al C.C.N.L. Personale del Comparto Funzioni Centrali - Triennio 2019/2021;
- essere in possesso della Qualifica richiesta;

Tutti i requisiti debbono essere posseduti in data antecedente alla richiesta dell'Ente assumente ad esclusione della Qualifica.

Si precisa che il riconoscimento e la registrazione della "Qualifica" di cui al successivo art. 3 può avvenire il giorno stesso della presentazione della domanda di partecipazione e anche successivamente fino alla data di scadenza dell'Avviso, a fronte di idonea documentazione da rendersi da parte dell'utente.

Fatta eccezione per i requisiti specifici relativi alla L. n. 68/99, i restanti saranno oggetto di controllo, ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e smi, da parte dell'Ente assumente.

ART. 3 – RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA

Con il termine "Qualifica" si intende fare riferimento alla nomenclatura e ai dizionari terminologici di cui al D.M. 30/10/2007 e successivi aggiornamenti (Classificazione ISTAT delle Professioni), così come indicato all'art. 2 delle disposizioni operative approvate con Decreto del Dirigente della ex P.F. del Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali n. 265/17 e D.G.R. n. 779/17, nonché all'allegato "A", punto 3, della D.G.R. n. 737/18 e smi e alla successiva D.G.R. n. 1173/18 e da ultimo con D.D.P.F. n. 252/21.

Riguardo all'attribuzione della qualifica, si applicano le regole di cui alla D.G.R. 737/18, allegato A, punto 3 così come modificate dalla D.G.R. 524/22.

Nel caso in questione, trattandosi di professionalità di tipo amministrativo il riferimento è al Primo 1° "Digit" della Classificazione ISTAT, Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro d'Ufficio".

ART. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Per aderire all'occasione di lavoro oggetto del presente Avviso, è necessario il Verbale d'invalidità valevole fino alla data di scadenza dell'Avviso (termine finale di presentazione della domanda) e ultimo in termini di rilascio. Il citato documento è abitualmente depositato agli atti del Centro per l'Impiego di iscrizione.

Qualora tale documentazione non fosse più valida o comunque non fosse valida fino alla data di scadenza dell'Avviso, è ammessa la possibilità di partecipare con le modalità esplicitate nel Decreto del Dirigente di P.F. n. 1516/18 (Ammissione con Riserva).

Per la documentazione di cui al DPCM 13 gennaio 2000 della Commissione Medica, allineata al Verbale d'invalidità, si rinvia all'art. 7 del presente Avviso.

Data di scadenza: la domanda può essere effettuata direttamente allo sportello del Centro per l'Impiego di iscrizione del candidato (previo appuntamento), **entro 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:**

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>.

Per gli appuntamenti, si veda link dei contatti, di seguito riportato:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Dai-CPI>.

In alternativa alla presentazione diretta (su appuntamento), è consentita la trasmissione della domanda tramite:

- a. il Servizio di Poste Italiane S.p.A., con Raccomandata A.R., indirizzata al Centro per l'Impiego presso cui il candidato è iscritto ai sensi della Legge n. 68/99. Al riguardo, saranno prese in considerazione solo le domande spedite entro il giorno della scadenza di cui sopra (fa fede il timbro e la data di spedizione delle domande);
- b. tramite PEC all'indirizzo del Centro per l'Impiego di iscrizione del candidato, ai sensi della Legge n. 68/99, entro e non oltre la data di scadenza di cui sopra;
- c. tramite e-mail ordinaria all'indirizzo del Centro per l'Impiego di iscrizione del candidato ai sensi della Legge n. 68/99 (centroimpiegoNomecomune.legge68@regione.marche.it), entro e non oltre la data di scadenza di cui sopra; sarà onere del Centro dare conferma di ricezione della domanda all'interessato e altresì sarà onere dell'interessato controllare la conferma di ricezione da parte del Centro;

La Regione Marche e le sue strutture organizzative (Centri per l'Impiego nel caso di specie) non assumono responsabilità per eventuali disguidi postali, malfunzionamenti della posta elettronica e degli strumenti informatici o altri impedimenti comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore che comportino il mancato rispetto del termine indicato.

La domanda va predisposta utilizzando il modello allegato al presente Avviso (*MODELLO DI CANDIDATURA ALL'AVVIAMENTO A SELEZIONE*), che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il modello può essere reperito presso i Centri per l'Impiego della Regione Marche ed eventuali Sportelli territoriali, oppure scaricato dal sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it al seguente link: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici>

Per informazioni rivolgersi al Centro per l'Impiego di iscrizione ai sensi della Legge n. 68/99.

ART. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le cause che determinano l'esclusione d'ufficio delle domande di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente Avviso, fatta salva l'ammissione con riserva, sono le seguenti:

- domande presentate direttamente allo sportello da soggetti diversi dal richiedente;
- domande inoltrate con modalità differenti da quelle indicate all'art. 4;
- domande non sottoscritte dal soggetto richiedente;
- domande presentate senza l'allegato documento d'identità in corso di validità, fronte retro, anche per le domande in formato cartaceo con firma autografa, scansionate e trasmesse via PEC o e-mail;
- domande incomplete;
- domande presentate oltre il termine di scadenza;
- mancanza di tutti i requisiti di accesso alla selezione, inclusi quelli eventuali richiesti dall'Ente assumente;
- domande di partecipazione non perfezionate con il riconoscimento e la registrazione della "Qualifica" entro la data di scadenza dell'Avviso a fronte di idonea Documentazione da rendersi da parte dell'utente.

Il Centro per l'Impiego di iscrizione del candidato provvederà a comunicare agli interessati il non accoglimento della domanda. L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità del candidato ai recapiti forniti dallo stesso, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dei recapiti forniti dal candidato medesimo, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti suddetti o dell'indirizzo dichiarato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di posta elettronica o telefonici, comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Fatta eccezione per i requisiti specifici relativi alla Legge n. 68/99, i restanti, di cui all'art. 2 del presente Avviso, saranno oggetto di controlli più approfonditi da parte dell'Ente assumente ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e smi.

ART. 6 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La Graduatoria (singola o aggregata a partire dalle graduatorie locali) sarà formata tenendo conto dei criteri enunciati dalle disposizioni vigenti, in particolare: D.G.R. n. 2756/2001 e D.G.R. n. 1757/2018 e smi,

incluso il Decreto di P.F. n. 1516/2018; Allegato al D.P.R. n. 246/1997 che sostituisce la tabella allegata al D.P.R. n. 487/1994.

In particolare, i criteri adottati sono:

- anzianità di iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio,
- condizione economica,
- carico di famiglia,
- grado di invalidità.

A parità di punteggio complessivo ed eventuale parità di iscrizione, è concessa priorità al candidato con minore età anagrafica.

Graduatoria Unica Integrata: ai fini della redazione della Graduatoria Unica Integrata, i Centri per l'Impiego di iscrizione dei candidati provvedono alla formazione delle rispettive graduatorie locali, attraverso il sistema informativo Job Agency.

I Responsabili dei CPI valideranno, mediante apposita nota firmata, contrassegnata con ID (documento interno Paleo), le Graduatorie locali generate dal sistema informativo Job Agency e opportunamente bloccate dallo stesso alla data della validazione.

Nella citata nota dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:

- Atto di approvazione dell'Avviso Pubblico,
- Ente richiedente,
- data della richiesta,
- Candidati inseriti in Graduatoria ammessi alla selezione, nome e cognome e codice ID SIL, con l'indicazione del:
 - o codice della Qualifica richiesta (Classificazione delle Professioni ISTAT),
 - o punteggio finale assegnato a ciascun candidato;
- Candidati esclusi, nome e cognome e codice ID SIL, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione.

Solo dopo la ricezione di tutte le citate note, l'Ufficio competente provvederà a scaricare dal sistema informativo le Graduatorie locali per la successiva integrazione.

La Graduatoria Unica Integrata, comprensiva degli elenchi degli esclusi, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione, sarà approvata con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro e avrà come Responsabile di procedimento, il Responsabile P.O. di riferimento.

La Graduatoria Unica Integrata sarà pubblicata:

- sul BUR Marche e sul sito www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente;
- sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>

La Graduatoria sarà altresì affissa sulla bacheca del Centro per l'Impiego (Graduatoria del CPI) o sulla bacheca dei Centri per l'Impiego regionali e degli eventuali Sportelli territoriali (Graduatoria Regionale Unica Integrata).

Per esigenze di tutela della privacy, i candidati, anche quelli esclusi, saranno identificati tramite l'ID SIL attribuito, all'atto dell'iscrizione, dall'applicativo informatico Job Agency e consegnato o comunicato al candidato.

Le Graduatorie hanno validità dalla data di approvazione e saranno utilizzate per sostituire i candidati da rimpiazzare, mediante scorrimento delle stesse.

ART. 7 – VALUTAZIONE DEL COMITATO TECNICO DECADENZA DALLA GRADUATORIA

Prima dell'avvio a selezione dei nominativi in posizione utile in Graduatoria, ai fini dell'espletamento delle prove di idoneità, è necessaria la valutazione del Comitato Tecnico, organo previsto dall'art. 8, co. 1-bis, Legge n. 68/99.

Il Comitato Tecnico è chiamato a verificare la compatibilità delle mansioni con la disabilità dei candidati da avviare alla prova d'idoneità e ad annotare, nell'apposita scheda professionale delle residue capacità lavorative e delle caratteristiche dei posti da assegnare, l'esito della verifica.

Sono vincolati al parere obbligatorio del Comitato Tecnico gli avviamenti a selezione dei candidati ai fini delle prove di idoneità e di conseguenza anche i successivi nulla osta al lavoro.

Ai fini della valutazione del Comitato Tecnico di compatibilità delle mansioni con le residue capacità lavorative delle persone con disabilità è necessario che i Centri per l'Impiego di iscrizione dei candidati siano in possesso dei seguenti documenti da sottoporre al Comitato stesso:

- 1. Verbale d'invalidità valevole e ultimo in termini di rilascio;**
- 2. Documentazione, di cui al DPCM 13 gennaio 2000, della Commissione Medica per l'accertamento della capacità globale, ai fini del collocamento mirato L. n. 68/99, allineata al Verbale d'invalidità.**

FASE A- Al momento della presentazione della candidatura

Riferimento al Documento di cui al n. 1:

il Verbale d'invalidità deve essere prodotto, ove quello in possesso del Centro per l'Impiego non sia più valido o non sia più l'ultimo in termini di rilascio.

Il Verbale d'invalidità deve essere valido alla presentazione della candidatura e restare valido fino alla data di scadenza dell'Avviso Pubblico (termine finale di presentazione della candidatura).

Il punteggio derivante dal suddetto Verbale resterà assegnato al candidato e non sarà modificato per l'avviamento riferito allo stesso Avviso.

È fatta salva l'ammissione con riserva alla selezione dei candidati in possesso dei Verbali d'invalidità non più valevoli, come sopra, perché soggetti a revisione. Si rinvia al Decreto del Dirigente di P.F. n. 1516 del 23/11/2018 per le condizioni, le modalità e le penalità a cui sono soggetti i candidati ammessi con riserva.

Si raccomanda, a chi non fosse in possesso del Verbale aggiornato di cui al n. 1, di provvedere al più presto a richiederne il rilascio, data la necessità di sottoporre poi il suddetto Verbale al Comitato Tecnico, prima dell'avviamento alla prova d'idoneità.

Riferimento al Documento di cui al n. 2:

- in linea generale, la Documentazione di cui al DPCM 13 gennaio 2000 va prodotta se la stessa non sia già stata depositata presso il Centro per l'Impiego o se quella in possesso del Centro non sia più aggiornata e allineata al Verbale;
- la candidatura è accettata anche in mancanza del citato DPCM, tuttavia si raccomanda a chi non ne fosse in possesso di provvedere al più presto a richiederne il rilascio, data la necessità di sottoporre poi la suddetta documentazione al Comitato Tecnico, prima dell'avviamento alla prova d'idoneità;
- qualora il disallineamento sia riferibile solo all'aspetto amministrativo ma non a quello relativo ai contenuti (percentuale e disabilità invariate), è fatta salva la possibilità di sottoporre tale documento alla valutazione del Comitato Tecnico.

FASE B - Prima dell'avviamento alla prova d'idoneità

Entrambi i Documenti di cui al n. 1 e al n. 2, se non siano già in possesso del Centro per l'Impiego, devono essere assolutamente prodotti, atteso che l'avviamento alla prova d'idoneità è preceduto dalla valutazione obbligatoria e vincolante del Comitato Tecnico.

Riguardo al Verbale d'invalidità di cui al n. 1, valevole e ultimo in termini di rilascio,

ai sensi del DDPF n. 1516/2018 su richiamato, non si darà corso all'avviamento dei candidati i quali, sebbene ammessi con riserva (possessori di Verbali d'invalidità non più valevoli perché soggetti a revisione), non presentino il Verbale aggiornato e pertanto in corso di validità; in tal caso si procederà a far scorrere la Graduatoria con i candidati utilmente collocati nell'ordine successivo. Per quanto qui non espressamente riportato, si rinvia al citato DDPF n. 1516/2018, per condizioni, modalità e penalità, ai fini dell'ammissione con riserva dei candidati in possesso di Verbali d'invalidità scaduti soggetti a revisione.

Ugualmente non si darà corso all'avviamento dei candidati ammessi, i cui Verbali scadano successivamente alla scadenza dell'Avviso e quindi non più validi al momento dell'avviamento.

Per i candidati, i cui Verbali scadano successivamente alla data di scadenza dell'Avviso, vale la raccomandazione di cui sopra con l'ammonimento che il Verbale dovrà essere prodotto entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla richiesta del Centro per l'Impiego o comunque in tempo utile prima che si dia corso all'avviamento alla prova di idoneità, pena lo scorrimento della graduatoria. Il punteggio in graduatoria non subirà variazione, considerato che i candidati sono stati ammessi alla selezione con un Verbale valido fino alla scadenza dell'Avviso, fatta salva tuttavia, nel Verbale aggiornato, la percentuale minima d'invalidità che consente l'iscrizione al collocamento mirato di cui alla L. n. 68/99.

In ogni caso, se la percentuale d'invalidità del Verbale aggiornato dovesse scendere al di sotto della soglia minima fissata dalla L. n. 68/99, i candidati saranno cancellati dall'Elenco di cui alla L. n. 68/99 e quindi dalla Graduatoria di cui all'Avviso.

Riguardo alla Documentazione del DPCM 13 gennaio 2000 di cui al n. 2, che in linea generale deve essere allineata al Verbale d'invalidità, si precisa che, in caso di assenza del documento o di disallineamento con il Verbale, il Centro per l'Impiego di iscrizione CONVOCA la persona interessata per invitarla a produrre entro i successivi 7 giorni lavorativi:

- ✓ la Documentazione stessa, o *in alternativa*
- ✓ *la Ricevuta attestante la richiesta, inoltrata a cura del candidato, di accertamento della capacità globale ex Legge n. 68/99 ai fini del collocamento mirato per il rilascio della Documentazione di cui*

al DPCM 13 gennaio 2000.

La **CONVOCAZIONE** viene effettuata mediante mezzi informali quali telefonata e messaggistica telefonica o con posta elettronica, utilizzando i recapiti forniti dal candidato stesso. Ciò in analogia con quanto previsto al co. 15-quinquies, art. 4, D.L. 28/01/2019, n. 4, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, co. 1, L. 28 marzo 2019, n. 26.

L'invito a produrre la Documentazione aggiornata o in alternativa la Ricevuta attestante la richiesta inoltrata può essere rivolto mediante lettera Raccomandata A.R. all'indirizzo dichiarato nella domanda dal candidato o mediante PEC, ossia all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del destinatario.

La Documentazione o la Ricevuta, devono essere prodotti entro i successivi 7 giorni lavorativi dalla ricezione della Raccomandata o della PEC.

Attenzione - Qualora il disallineamento sia riferibile solo all'aspetto amministrativo ma non a quello relativo ai contenuti (percentuale e disabilità invariate), è fatta salva la possibilità di sottoporre tale documento alla valutazione del Comitato Tecnico.

Così come già disposto al precedente art. 5, l'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità del candidato ai recapiti forniti dallo stesso, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dei recapiti forniti dal candidato medesimo, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti suddetti o dell'indirizzo dichiarato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di posta elettronica o telefonici, comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

IL CANDIDATO CHE RISULTI PRIVO E CHE NON PRODUCA, ENTRO IL TERMINE STABILITO, LA DOCUMENTAZIONE O LA RICEVUTA DI RICHIESTA DELLA STESSA, DECADE DALLA GRADUATORIA.

ART. 8 – AVVIAMENTO A SELEZIONE DEI NOMINATIVI IN POSIZIONE UTILE

Ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 32, co. 2, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 246/1997 e della successiva D.G.R. Marche n. 737/2018, l'Ufficio competente avvia alla prova, tendente ad accertare l'idoneità a svolgere le mansioni, i soggetti aventi titolo all'assunzione obbligatoria, seguendo l'ordine della Graduatoria di cui al precedente art. 6, in misura pari ai posti da ricoprire. Tuttavia, al fine di ridurre i tempi procedurali di assunzione, i candidati, se valutati tutti idonei senza prescrizione dal Comitato Tecnico, potranno essere avviati a selezione in numero doppio.

Nella comunicazione di avviamento a selezione sarà resa nota all'Ente la valutazione espressa dal Comitato Tecnico nei riguardi del candidato avviato.

La prova d'idoneità è di competenza esclusiva dell'Ente assumente.

Si precisa che non trattasi di una procedura comparativa ma di una semplice prova di idoneità; sarà cura dell'Ente assumente comunicare detta specifica ai candidati nella lettera di convocazione.

La prova di idoneità dovrà essere espletata dall'Ente prima possibile e comunque entro quarantacinque giorni dalla data di avviamento a selezione, nel rispetto della norma vigente.

L'esito della prova di idoneità del candidato dovrà essere comunicato dall'Ente entro 5 giorni dalla sua conclusione.

Dopo la ricezione della suddetta comunicazione, se la prova di idoneità del candidato ha dato esito positivo, sarà rilasciato all'Ente assumente il nulla osta al lavoro a favore del candidato medesimo.

ART. 9 - CONTROLLI E SANZIONI

Le Pubbliche Amministrazioni interessate dalla procedura (Regione, CPI ed Ente assumente) si riservano il diritto di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000 e smi.

In caso di dichiarazioni mendaci riscontrate in sede di controllo, anche successivo all'approvazione della Graduatoria e/o all'eventuale inserimento lavorativo, l'interessato, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e smi, decade dai benefici eventualmente acquisiti in forza del presente Avviso e soggiace altresì alla sanzione prevista dall'art. 76 del citato D.P.R.

ART. 10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) si informa sulle modalità di trattamento dei dati che i candidati sono chiamati a fornire.

Il Responsabile della Protezione dei dati ha sede in Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati è: rpd@regione.marche.it.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Il Responsabile del Trattamento è la Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione Dott.ssa Roberta Maestri.

I dati di contatto del Responsabile del trattamento sono:

e-mail: roberta.maestri@regione.marche.it ;

PEC: regione.marche.lavoro@regione.marche.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono quelli relativi alla procedura di che trattasi afferente all'avviamento al lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni - D.Lgs. 30-3-2001, n. 165 - delle persone con disabilità aventi diritto al collocamento obbligatorio/collocamento mirato di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e ciò ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. a) e lett. c) e dell'art. 9, co. 2, lett. h) del Regolamento 2016/679/UE.

I dati raccolti potranno essere trattati anche con strumenti informatici e a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati personali pertinenti non eccedenti e adeguatamente anonimizzati saranno pubblicati sul BUR Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Marche (D.Lgs. n. 33/2013), sul sito della Regione Marche (link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>; <https://www.regione.marche.it/RicercaBandi>), sulle bacheche dei Centri per l'Impiego e degli eventuali Sportelli territoriali.

I dati saranno comunicati all'Ente assumente con riferimento esclusivo ai candidati da avviare a selezione, limitatamente ai dati di contatto degli stessi e ad ogni altra informazione utile ai fini dell'assunzione per lo svolgimento delle mansioni di cui al profilo richiesto.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e), del Regolamento 2016/679/UE, è determinato:

per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dal tempo stabilito dai regolamenti;

per la gestione procedimentale e documentale, da leggi e regolamenti in materia;

per l'eventuale diffusione, dal tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, l'interessato potrà chiedere l'accesso ai dati che lo riguardano, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

I dati che l'interessato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura di cui al presente Avviso; il mancato conferimento comporta pertanto, quale conseguenza, la non ammissione alla procedura di che trattasi.

ART. 11 – RICORSO

La procedura di cui al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 63, D.Lgs. n. 165/2001.

Pertanto, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Civile Ordinario di Ancona - Giudice del Lavoro.

Via Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) - 60125 Ancona

Tel. Tel. 071 8063598-3894-3250

P.IVA 00481070423

MAIL: settore.impiegopolitichelavoro@regione.marche.it - SITO WEB: www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego

PEC: regione.marche.lavoro@emarche.it

MODELLO DI CANDIDATURA ALL'AVVIAMENTO A SELEZIONE
presso la Pubblica Amministrazione, riservato agli Iscritti al Collocamento Obbligatorio
L. n. 68/99 – art. 1, co. 1 (collocamento mirato delle persone con disabilità)

Presentazione di Candidatura riferita all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro n. _____ del n. _____ per l'offerta di lavoro riservata agli iscritti al collocamento obbligatorio, art. 1, co. 1, L. n. 68/99 (collocamento mirato delle persone con disabilità), inoltrata dal **MINISTERO DELL'INTERNO**

Il/La Sottoscritto/a _____
(Nome Cognome)

Cod. fisc. _____ nato/a _____
(Luogo)

Prov. _____ in data _____

Residenza: _____
(Via, numero civico, CAP, Città e Provincia)

Domicilio: _____
(Via, numero civico, CAP, Città e Provincia)

Tel./Cell: _____

Indirizzo e-mail: _____

con riferimento all'Avviso Pubblico indicato in oggetto,

CHIEDE

di partecipare alla selezione per l'opportunità di lavoro, di cui all'art. 1 dell'Avviso, di seguito riportata:

N°	Ente Pubblico	Figura professionale richiesta Codice qualifica Classificazione delle Professioni ISTAT	Sede di lavoro
2	MINISTERO DELL'INTERNO	Area Operatori di cui al CCNL Personale del Comparto Funzioni Centrali - triennio 2019/2021, già area funzionale prima, profilo professionale Ausiliario, – Codice Classificazione ISTAT: 4 “Professioni esecutive nel lavoro d’Ufficio” 1° Digit.	N° 1 c/o Prefettura di Ancona N° 1 c/o Questura di Ancona

A tal fine, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni penali cui può andare incontro, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di produzione od uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, così come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R.

D I C H I A R A

- di essere cittadino italiano
ovvero
- di possedere la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea* (sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di cittadini un altro Stato membro dell'Unione Europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
per i soggetti di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165:
- di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'art 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 febbraio 1994, n. 174, ovvero, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione di:
- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di possedere il Diploma di Istruzione di Scuola Secondaria di Primo Grado (Licenza Media);

Per i candidati provenienti da un Paese della Comunità Europea o da Paesi terzi:

- di possedere il titolo di equipollenza al corrispondente titolo italiano;
- di avere fatto richiesta, ai sensi dell'art. 38, commi 3, 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, al Dipartimento della Funzione Pubblica, del titolo di equivalenza al corrispondente titolo di studio conseguito in Italia (detti candidati sono ammessi a partecipare con riserva).

A tal fine si allega copia del documento di equipollenza o copia della richiesta del titolo di equivalenza.

- di essere maggiorenne;
- di conoscere la lingua italiana se straniero;
- di non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- di essere in possesso dei requisiti per le assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni e non aver riportato condanne penali che comportino la sanzione accessoria dell'interdizione, temporanea o perpetua, dai pubblici uffici;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del Testo Unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 oppure non essere stato licenziato ai sensi dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti della pubblica amministrazione;

di essere in possesso del requisito delle qualità morali e di condotta irreprensibili previsto dall'art. 35, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

di essere in possesso dell' idoneità allo svolgimento delle mansioni specifiche nell'area degli Operatori di cui al CCNL Personale del Comparto Funzioni Centrali - triennio 2019/2021 di cui al vigente ordinamento professionale;

di essere in possesso della Qualifica richiesta;

di essere nella seguente situazione occupazionale*:

di essere privo di lavoro

ovvero

di svolgere un'attività lavorativa il cui reddito di lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 917/1986 (ossia, alla luce della normativa vigente, per le attività di lavoro subordinato, un reddito pari o inferiore ad € 8.174 annui calcolato secondo le disposizioni della Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019; per le attività di lavoro autonomo, un reddito che nella generalità dei casi è pari o inferiore ad € 5.500 annui calcolato secondo le disposizioni della Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019)

** la norma di riferimento per la condizione di "stato di disoccupazione" è l'art. 4, co. 15-quater, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26; per le relative modalità applicative si rinvia alla Circolar ANPAL n. 1 del 23/07/2019.*

• di essere iscritto presso il Centro per l'Impiego di _____ della Regione Marche come:

persona con disabilità (art. 1, co. 1, L. n. 68/99) dal _____, data antecedente alla richiesta dell'Ente assumente;

• di essere in possesso della Qualifica di _____ (registrata presso il CPI di _____);

• di aver percepito nel corso dell'anno 2021, un reddito individuale complessivo soggetto a imposizione fiscale a qualsiasi titolo (comprensivo dei redditi soggetti a imposta sostitutiva) di seguito dichiarato e dettagliato, come riportato nella specifica documentazione fiscale Anno 2022 (C.U./ Dichiarazione Annuale dei Redditi)

Anche in caso di esonero o mancata presentazione nei termini di legge della suddetta documentazione, i redditi vanno comunque qui di seguito auto dichiarati, nella consapevolezza che l'Ufficio provvederà ai necessari controlli a campione con le Amministrazioni competenti, al fine di verificare la veridicità delle

dichiarazioni rese e ad attivare le eventuali procedure relative alle responsabilità penali e agli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Reddito totale individuale assoggettabile ad imposizione fiscale

€ _____;

a) Reddito da lavoro dipendente (imponibile fiscale):

€ _____

b) Redditi da lavoro autonomo (inclusi i redditi derivanti da prestazioni occasionali ecc...):

€ _____

c) Altri Redditi (Pensioni; Assegno Ordinario di Invalidità Civile "AOI" – Categoria IO; Rendite Catastali; NASPI ecc...):

€ _____

NOTA Reddito: non sono oggetto di dichiarazione i redditi del nucleo familiare ed i redditi esenti da imposte (es.: redditi derivanti da pensione di inabilità/invalidità civile; da Assegno di invalidità civile; da Indennità di accompagnamento, rendite Inail ecc...).

- di avere una percentuale di invalidità del _____ %;
- che n. _____ persone inserite nel suo stato di famiglia sono conviventi e a suo carico e si trovano nella seguente condizione:

coniuge o convivente more uxorio, se disoccupato ai sensi della normativa vigente

_____;

(nome cognome e codice fiscale)

figlio/i minore/i, a condizione che entrambi i genitori siano disoccupati ai sensi della normativa vigente:

(nome cognome e codice fiscale) _____;

(nome cognome e codice fiscale) _____;

(nome cognome e codice fiscale) _____;

figlio/i maggiorenne/i fino al compimento del ventiseiesimo anno di età se studente e disoccupato ai sensi della normativa vigente, a condizione che entrambi i genitori siano disoccupati:

(nome cognome e codice fiscale) _____;

(nome cognome e codice fiscale) _____;

(nome cognome e codice fiscale) _____;

figlio/i invalido/i permanente e inabile al lavoro, senza limiti di età:

(nome cognome e codice fiscale) _____;

(nome cognome e codice fiscale) _____;

(nome cognome e codice fiscale) _____;

- fratello/i o sorella/e minorenni a condizione che entrambi i genitori siano disoccupati ai sensi della normativa vigente:
(nome cognome e codice fiscale) _____ ;
(nome cognome e codice fiscale) _____ ;
(nome cognome e codice fiscale) _____ ;
- genitori (compiuti i 65 anni di età) senza reddito assoggettabile ad imposizione fiscale:
(nome cognome e codice fiscale) _____ ;
(nome cognome e codice fiscale) _____ ;

*NOTA - **Punteggio per i figli:** genitori e figli conviventi come da stato di famiglia, pertanto tutti appartenenti allo stesso nucleo familiare, si rinvia all'Allegato del D.P.R. n. 246/97 che sostituisce la Tabella allegata al [D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487](#); il punteggio per i figli a carico è attribuito a entrambi i genitori disoccupati che partecipino allo stesso Avviso; se uno dei due coniugi non è disoccupato la posizione dell'altro che si candida (disoccupato) è determinata in graduatoria non computando il punteggio per il coniuge (coniuge che, non essendo disoccupato, non può considerarsi a carico) e per i figli (figli che restano pertanto a carico del coniuge non disoccupato).*

*Nell'ipotesi di **Famiglia Monoparentale** (da intendersi il nucleo familiare, rilevabile dallo stato di famiglia, dove è presente un solo genitore vedovo, genitore single, separato legalmente o divorziato legalmente), il punteggio per il figlio a carico è attribuito al genitore con il quale il figlio sia convivente come da stato di famiglia, entrambi appartenenti allo stesso nucleo familiare. La posizione dell'altro genitore non convivente, non risultante nel nucleo familiare come da stato di famiglia (legalmente separato/divorziato), non assume rilevanza.*

***Persone fiscalmente a carico:** laddove non sia prevista la condizione dello stato di disoccupazione, espressamente richiesta per coniuge o convivente more uxorio a carico e figlio/figli maggiorenne/i a carico, fino al compimento del ventiseiesimo anno di età se studente/i, per persone fiscalmente a carico si intendono le persone prive di reddito o che hanno un reddito complessivo annuo, riferito all'anno in corso, pari o inferiore a quello previsto dall'Agenzia delle Entrate per le detrazioni fiscali dei familiari a carico (art. 12 TUIR), ossia non superiore a 2.840,51 Euro, al lordo degli oneri deducibili. Il suddetto limite è incrementato a 4.000 Euro lordi, in relazione ai soli figli di età non superiore a 24 anni. Inoltre, anche i percettori di Redditi non assoggettabili a IRPEF sono fiscalmente a carico.*

***I Redditi non assoggettabili a IRPEF** sono indicativamente: rendite INAIL, pensioni di guerra, assegni, pensioni e indennità prefettizie, pensioni sociali INPS, assegni alimentari.*

Il/La sottoscritto/a

[] presenta idonea Documentazione ai fini del riconoscimento della Qualifica o, in alternativa

[] si impegna a produrre, entro la scadenza dell'Avviso, pena l'esclusione della domanda, idonea Documentazione ai fini del riconoscimento della Qualifica.

Inoltre il/la sottoscritto/a dichiara di seguito ogni recapito utile presso il quale deve essergli/le fatta pervenire, ad ogni effetto e con tempestività, qualsiasi necessaria comunicazione inerente il presente Avviso:

Indirizzo e-mail: _____

Indirizzo PEC: _____

Cellulare n. _____

Telefono n. _____

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità del/della candidato/a ai recapiti espressi nella domanda, né per mancata o tardiva comunicazione di eventuali cambiamenti dei medesimi recapiti, inclusi la residenza, il domicilio o altro indirizzo.

Il/La sottoscritto/a

DICHIARA di aver preso visione dell'Avviso e in particolare dell'

**ART. 7 – VALUTAZIONE DEL COMITATO TECNICO
DECADENZA DALLA GRADUATORIA**

e di essere pertanto a conoscenza delle condizioni generali poste affinché si possa procedere al suo avviamento.

Il/La sottoscritto/a, alla luce di quanto sopra, si impegna a presentare al Centro per l'Impiego d'iscrizione i seguenti documenti, se non già depositati presso il Centro medesimo, a conoscenza delle conseguenze cui incorre in caso di mancata presentazione:

1. Verbale d'invalidità valevole e ultimo in termini di rilascio.

I candidati ammessi con riserva che non presentino il suddetto Verbale non saranno avviati alla prova d'idoneità ma si procederà a far scorrere la Graduatoria con i candidati utilmente collocati nell'ordine successivo, come disposto dal DDPF n. 1516/2018. Per quanto qui non espressamente riportato, si rinvia al citato Decreto dirigenziale, per condizioni, modalità e penalità relative all'ammissione con riserva dei candidati in possesso dei Verbali d'invalidità scaduti perché soggetti a revisione.

Ugualmente non si darà corso all'avviamento dei **candidati ammessi i cui Verbali scadano successivamente alla scadenza dell'Avviso** e quindi non più validi al momento dell'avviamento. Per i suddetti candidati vale la raccomandazione di cui al citato art. 7 di richiedere subito il rilascio del Verbale aggiornato con l'ammonimento di produrlo entro 60 giorni decorrenti dalla richiesta del Centro per l'Impiego o comunque in tempo utile prima che si dia corso all'avviamento alla prova di idoneità, pena lo scorrimento della graduatoria. **Il punteggio in Graduatoria non subirà variazione, considerato che i candidati sono stati ammessi alla selezione con un Verbale valido fino alla scadenza dell'Avviso, fatta salva tuttavia, nel Verbale aggiornato, la percentuale minima d'invalidità che consente l'iscrizione al collocamento mirato di cui alla L. n. 68/99.**

In ogni caso, se la percentuale d'invalidità del Verbale aggiornato dovesse scendere al di sotto della soglia minima fissata dalla L. n. 68/99, i candidati saranno cancellati dall'Elenco di cui alla L. n. 68/99 e quindi dalla Graduatoria di cui all'Avviso.

2. Documentazione di cui al DPCM 13 gennaio 2000 della Commissione Medica per l'accertamento della capacità globale, ai fini del collocamento mirato L. n. 68/99, allineata al Verbale d'invalidità.

Comporta la decadenza dalla Graduatoria, l'assenza o la mancata presentazione della suddetta Documentazione o in alternativa della Ricevuta che ne attesti la richiesta, entro il termine di cui all'art. 7 dell'Avviso (ossia entro i successivi n. 7 giorni lavorativi dal giorno di convocazione o dalla ricezione della Raccomandata o della PEC).

Il/La sottoscritto/a pertanto si impegna a richiedere il rilascio dei documenti di cui al n. 1 e al n. 2, considerato che i suddetti documenti sono indispensabili ai fini dell'avviamento e devono essere sottoposti al Comitato Tecnico per il parere obbligatorio e vincolante di sua competenza.

Inoltre il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'art. 10 "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)" dell'Avviso e di essere pertanto informato, ai sensi del citato Regolamento, sulle modalità di trattamento dei dati personali forniti, illustrate nel medesimo articolo, inclusi i diritti a lui/lei spettanti. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli usi consentiti dalla legge. Il mancato conferimento dei dati comporta pertanto, quale conseguenza, la non ammissione al procedimento di che trattasi.

(luogo e data)

Il/La Dichiarante

(Firma)

(allegare un documento di identità fronte/retro, in corso di validità, sia in caso di domanda trasmessa scansionata - per PEC o per e-mail – che in caso di domanda presentata in formato cartaceo).

Scheda riassuntiva - PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO:

DOMANDA PRESENTATA IN DATA _____

CANDIDATO/A _____ (Nome e Cognome)

 Domanda acquisita agli atti d'ufficio Domanda accolta con riserva per Verbale d'invalidità scaduto o in scadenza il _____ soggetto a revisione entro il _____

PUNTEGGIO _____

Ai fini dell'avviamento, è onere del/della candidato/a ammesso/a con riserva produrre il Verbale d'invalidità aggiornato, entro il termine di 30 gg. dalla presentazione della domanda, ossia entro il _____ (o comunque in tempo utile, ossia prima che si dia corso al suo avviamento al lavoro mediante lo scorrimento della Graduatoria).

Se in sede di revisione, dal Verbale aggiornato, prodotto dopo la Graduatoria definitiva (procedura Decreto del Dirigente del Settore Servizi Per L'impiego e Politiche del Lavoro di approvazione mediante OPEN – ACT), la percentuale d'invalidità dovesse risultare più alta rispetto a quella del Verbale scaduto, il punteggio non subirà variazione, se invece la percentuale d'invalidità dovesse risultare inferiore, si procederà al ricalcolo del punteggio.

In ogni caso il/la candidato/a sarà cancellato/a dall'Elenco della L. n. 68/99 e quindi dalla Graduatoria di cui all'Avviso se la percentuale dovesse scendere al di sotto della soglia minima fissata dalla L. n. 68/99.

In mancanza del Verbale aggiornato, il Servizio competente non darà corso all'avviamento del/della candidato/a e procederà con lo scorrimento della Graduatoria, avviando i candidati utilmente posizionati nell'ordine successivo.

Lo stesso dicasi riguardo alla Documentazione di cui al DPCM 13 gennaio 2000 della Commissione Medica per l'accertamento della capacità globale, ai fini del collocamento mirato L. n. 68/99, allineata al Verbale d'invalidità.

Qualora il disallineamento sia riferibile solo all'aspetto amministrativo ma non a quello relativo ai contenuti (percentuale e disabilità invariate), è fatta salva la possibilità di sottoporre tale documento alla valutazione del Comitato Tecnico.

La mancata presentazione, entro il termine stabilito, della suddetta Documentazione o in alternativa della Ricevuta che ne attesti la richiesta comporta la decadenza dalla Graduatoria.

Ai fini dell'avviamento sono necessari i documenti di cui al n. 1 e n. 2 dell'art. 7 dell'Avviso; l'Ufficio, pertanto, raccomanda ai candidati di richiederne il rilascio prima possibile, se non già depositati al Centro per l'impiego. Lo stesso dicasi riguardo ai candidati per i quali i Verbali d'invalidità scadano successivamente al termine finale dell'Avviso.

Per quanto qui non espressamente riportato si rinvia all'art. 7 dell'Avviso.

Luogo e Data _____, _____

L'Operatore del CPI _____

RICEVUTA PER IL/LA CANDIDATO/A

Il Sig./la Sig.ra _____

ID SIL _____ ha presentato domanda di candidatura per l'inserimento nella Graduatoria relativa alla chiamata con Avviso Pubblico riservata agli iscritti nell'Elenco Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, per la sotto elencata offerta di lavoro:

N°	Ente Pubblico	Figura professionale richiesta Codice qualifica Classificazione delle Professioni ISTAT	Sede di lavoro
2	MINISTERO DELL'INTERNO	Area Operatori di cui al CCNL Personale del Comparto Funzioni Centrali - triennio 2019/2021, già area funzionale prima, profilo professionale Ausiliario, – Codice Classificazione ISTAT: 4 “Professioni esecutive nel lavoro d’Ufficio” 1° Digit.	N° 1 c/o Prefettura di Ancona N° 1 c/o Questura di Ancona

La domanda presentata in data _____

è acquisita agli atti d'ufficio _____

è accolta con riserva ai sensi del Decreto di P.F. n. 1516 del 23 novembre 2018;

il/la candidato/a è in possesso di un Verbale d'invalidità scaduto o in scadenza il _____ (ossia prima della data di scadenza dell'Avviso), soggetto a revisione entro il _____ (data della revisione del Verbale).

È onere del/della candidato/a produrre il Verbale aggiornato entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda, ossia entro il _____ (o comunque in tempo utile, ossia prima che si dia corso al suo avviamento al lavoro mediante lo scorrimento della Graduatoria).

Alla luce di quanto sopra si fornisce l'Informativa che segue valevole per i Candidati ammessi con riserva e in generale rivolta a tutti Candidati:

- la persona con disabilità iscritta al collocamento mirato, in possesso del Verbale d'invalidità scaduto soggetto a revisione, è ammessa con riserva ed è collocata in Graduatoria secondo il punteggio determinato dalla residua capacità lavorativa risultante dal suddetto Verbale.
Il/la candidato/a, ammesso/a con riserva per la motivazione di cui sopra, ha l'onere di produrre il Verbale aggiornato, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda o comunque in tempo utile, ossia prima che si dia corso al suo avviamento mediante lo scorrimento della Graduatoria.
- In assenza del Verbale aggiornato, il Servizio competente non potrà procedere all'avviamento del/della candidato/a, in quanto il Comitato Tecnico, organo fondamentale preposto al collocamento mirato, non è nella condizione di poter esprimere il parere di compatibilità delle residue capacità lavorative con le mansioni relative alla specifica proposta di avviamento al lavoro sottoposta al suo giudizio; in tal caso il Servizio competente procederà a far scorrere la Graduatoria e ad avviare altri candidati utilmente posizionati nell'ordine successivo.
- Dopo l'acquisizione della graduatoria a sistema (Open Act), qualora dal Verbale aggiornato dovesse risultare una percentuale d'invalidità più alta rispetto a quella del Verbale scaduto, la posizione in Graduatoria del/della candidato/a non subirà variazioni; se invece, dovesse risultare una percentuale d'invalidità inferiore, si procederà al ricalcolo della posizione del/della candidato/a in Graduatoria. La persona disabile decade per cancellazione dall'Elenco del collocamento mirato e di conseguenza dalla Graduatoria di cui all'Avviso, se la percentuale d'invalidità dovesse scendere al di sotto della soglia minima fissata dalla L. n. 68/99.
- Ugualmente non si darà corso all'avviamento dei candidati ammessi i cui Verbali scadano successivamente alla scadenza dell'Avviso e quindi non più validi al momento dell'avviamento. Per i suddetti candidati vale la raccomandazione di cui al citato art. 7 di richiedere subito il rilascio del Verbale aggiornato con l'ammonimento di produrlo entro 60 giorni decorrenti dalla richiesta del Centro per l'Impiego o comunque in tempo utile prima che si dia corso all'avviamento alla prova di idoneità, pena lo scorrimento della graduatoria.
Il punteggio in Graduatoria non subirà variazione, considerato che i candidati sono stati ammessi alla selezione con un Verbale valido fino alla scadenza dell'Avviso, fatta salva tuttavia, nel Verbale aggiornato, la percentuale minima d'invalidità che consenta l'iscrizione al collocamento mirato di cui alla L. n. 68/99.

- In ogni caso, se la percentuale d'invalidità del Verbale aggiornato dovesse scendere al di sotto della soglia minima fissata dalla L. n. 68/99, il/la candidato/a sarà cancellato/a dall'Elenco di cui alla L. n. 68/99 e quindi dalla Graduatoria di cui all'Avviso.
- E' regola che ogni candidato/a, in aggiunta al Verbale d'invalidità valevole e ultimo in termini di rilascio, consegnato al Centro per l'Impiego di iscrizione, produca, per poter essere avviato, la Documentazione di cui al DPCM 13 gennaio 2000 della Commissione Medica per l'accertamento della capacità globale, ai fini del collocamento mirato L. n. 68/99, allineata al Verbale; il candidato, nel prendere visione dell'articolo 7 dell'Avviso, è a conoscenza delle condizioni generali poste affinché si possa procedere al suo avviamento, inclusa l'eventuale possibilità di incorrere nella penalità di decadenza dalla Graduatoria, ai sensi del citato art. 7.
- Posto che i Documenti di cui al n. 1 e al n. 2, art. 7 dell'Avviso (Verbale d'invalidità valevole e ultimo in termini di rilascio e documentazione di cui al DPCM 13/01/2000 allineata al Verbale) sono indispensabili ai fini dell'avviamento del/della candidato/a, in quanto gli stessi devono essere sottoposti al Comitato Tecnico per la valutazione di compatibilità delle residue capacità lavorative con la mansione, il/la candidato/a medesimo/a si impegna a richiederne prima possibile il rilascio, nel caso che i suddetti documenti non fossero già stati depositati presso il Centro per l'Impiego. Per quanto qui non espressamente riportato si rinvia all'art. 7 dell'Avviso "Valutazione del Comitato Tecnico Decadenza dalla Graduatoria" di cui il/la candidato/a dichiara di averne preso visione.

Luogo e Data _____, _____

Per presa visione e accettazione del/della Candidato/a _____

(Firma)

Timbro e firma dell'Operatore del CPI addetto
